

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.9 DEL 20/01/2026

OGGETTO:

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e Art. 192 del D.lgs. 267/2000, CON ANNESSO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N. 36/2023 PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER FORNITURA SERVIZI POSTALI DI RACCOLTA E RECAPITO CORRISPONDENZA ANNO 2026. CIG: BA01A7F20D

L'anno duemilaventisei del mese di gennaio del giorno venti nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto del Sindaco n. 22 del 10.03.2025 con il quale la sottoscritta dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, Segretario Comunale del Comune di Ameno, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato D.U.P.S. triennio 2026-2028;

Visto il bilancio di previsione triennale 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17.12.2025;

Vista la delibera del Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. triennio 2026-2028;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26.03.2025 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 – APPROVAZIONE" con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 01.10.2025 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE MODIFICA DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027" con la quale si è provveduto ad approvare la modifica della sottosezione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26.03.2025;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Considerato che:

- risulta necessario procedere all'affidamento del servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza per l'anno 2026;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Visti:

- lo Statuto;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Dato atto che:

- ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- altresì, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 D.Lgs. n. 36/2023 *"l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;
- ex art. 1, comma 450 della Legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari *"per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo*

strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;

- il D.L. 7/05/2012 n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94 (“Spending review 1”) ed il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 (“Spending review 2”) dispongono che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad aderire alle convenzioni od accordi quadro messi a disposizione della Consip S.p.a. in relazione ad alcune categorie merceologiche, tra le quali è incluso il servizio di telefonia mobile;
- Consip è una società per azioni, partecipata al 100% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, operante al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione che interviene nel programma di razionalizzazione degli acquisti della PA, offrendo alle amministrazioni strumenti di e-Procurement per la gestione dei propri acquisti quali Convenzioni, Accordi quadro, Mercato elettronico, Sistema dinamico di acquisizione, Gare su delega e in ASP (Application Service Provider);
- ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. n. 36/2023 *“le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall’insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all’articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all’articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;*

Appurato che:

- l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Richiamato l’art. 49 D.Lgs. n. 36/2023 che prevede *“Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di*

rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a € 5.000,00 ma ritenuto opportuno procedere facendo ricorso a Consip-Mepa;

Verificata la presenza del servizio in oggetto sul catalogo elettronico presente in Mepa della società Poste Italiane SPA CF 97103880585 e P.IVA 01114601006, con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190;

Precisato che:

- è stata avviata la Richiesta di Offerta identificativo n. 5962805 attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione per il servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza per l'anno 2026;
- è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla suddetta Società in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. n. 36/2023 *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;*
- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;*

Ritenuto che per le ragioni espresse, di affidare il servizio in oggetto per l'anno 2026 alla società Poste Italiane SPA CF 97103880585 e P.IVA 01114601006, con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190;

Verificato che:

- la L. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: **CIG BA01A7F20D**;
- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 140/55/1 cod. 01.02.1 del bilancio di previsione 2026 – 2028, anno di esercizio 2026, nel rispetto delle

norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) D.L. n. 78/2009;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza per l'anno 2026;
- Importo presunto del contratto: € 4.500,00;
- Forma del contratto: il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 avvalendosi della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 MEPA;
- La scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che il presente affidamento diretto è motivato da:

- a) modesta entità della prestazione oltre che la particolare specificità della stessa;
- b) rispondenza di quanto proposto alle esigenze impartite dall'Amministrazione;
- c) congruità dell'offerta e convenienza del prezzo in rapporto alla prestazione;
- d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dal contratto, comprovati altresì dal mantenimento dell'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - oggetto del contratto è l'affidamento del servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza per l'anno 2026;
 - l'acquisizione della suddetta prestazione è effettuata mediante Richiesta di Offerta identificativo n. 5962805 – Trattativa diretta;
 - il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
 - l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00.
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla società Poste Italiane SPA CF 97103880585 e P.IVA 01114601006, con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 postale di raccolta e recapito della corrispondenza per l'anno 2026, alle condizioni previste nella Richiesta di Offerta identificativo n. 5962805 – Trattativa diretta, che prevede un importo presunto pari a € 4.500,00 per l'anno 2026.
3. di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo affidamento.
 - di impegnare per l'anno 2026 la spesa complessiva presunta di **€ 4.500,00** per il servizio in oggetto, con copertura al cap. 140/55/1 cod. 01.02.1 del bilancio 2026 – 2028 corrente esercizio;
 - di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara CIG, attribuito al presente affidamento, è **BA01A7F20D**.
4. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.
5. di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte a seguito di emissione di regolari fatture;
 - l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica.
6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.
7. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Ameno, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.
8. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023.
9. di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.

10. di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.